Regione Umbria - Assemblea legislativa

FERROVIE: “LA STAZIONE MEDIOETRURIA UTILE ALLE PECORE DELLA VAL DI CHIANA” – NOTA DI LIBERATI (M5S) “SCELTE DELIRANTI, CONVOCARE UNA CONFERENZA DI UTENZA E COMUNITÀ LOCALI”

27 Maggio 2016
In sintesi

Il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati, torna a parlare della stazione dell'Alta velocità Medioetruria, che sarebbe “utile solo alle pecore della Val di Chiana” e parla di “scelte deliranti”. Per Liberati sarebbe necessario “convocare una conferenza di utenza e comunità locali” e “il raddoppio urgente di Orte-Falconara e Foligno-Terontola”.

(Acs) Perugia, 27 maggio 2016 – “La famigerata stazione Medioetruria è utile solo alle pecore della Val di Chiana, visto che verrebbe collocata in piena campagna e non serve certo ai cittadini di Perugia, né a quelli di Terni e, tanto meno, a Trenitalia”. È quanto dichiara il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati.

Per Liberati “occorre, invece, attivare meccanismi di democrazia partecipata, con una conferenza allargata alle comunità locali e all'utenza, per stanare scelte tanto deliranti. Si scoprirebbe, così, che le popolazioni respingono l'idea di una nuova macchia di cemento nell'agro toscano, e che la stessa utenza non desidera affatto un collegamento distante decine e decine di chilometri dai maggiori centri urbani umbri. La Medioetruria farebbe felici soltanto i protagonisti di affari e politica, dissanguando ulteriormente le casse pubbliche”.

“L’Umbria – spiega Liberati - ha bisogno di altro. Innanzitutto di nuovo materiale rotabile, dunque nuovi treni, a partire da un Freccia al posto dell’Intercity ‘Tacito’, contro l'attuale servizio lento, sporco, immondo. Un Freccia sarebbe attrattivo per l’intera Umbria, da Terni a Perugia, passando per Spoleto, Foligno e Assisi, ma comporterebbe anche l’attivazione di nuova utenza da Rieti a Viterbo. Inoltre sarebbe cruciale e urgente il raddoppio dei binari della Orte-Falconara e, anche selettivamente, della Foligno-Terontola. Collegamenti fermi ancora all'Ottocento, quando non finiti nel pantano, come nel caso della tratta Spoleto-Campello. Velocizziamo le percorrenze e restituiamo qualità al viaggio, liberando le nostre comunità dalle inveterate gabbie infrastrutturali entro cui sono state ridotte da una politica immobile, rinunciataria, priva di qualsiasi ragionevole slancio”.

“Occorre disporre delle risorse pubbliche esistenti – conclude Liberati - guardando ai prossimi cento anni e alla ecosostenibilità degli investimenti, proseguendo con orgoglio il lavoro saggiamente avviato dai nostri avi. Fare l'opposto, costruendo cattedrali nel deserto, andando contro i reali bisogni dei cittadini, rappresenterebbe soltanto l'ennesima sconfitta della politica e del regionalismo all'italiana”. RED/dmb

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ferrovie-la-stazione-medioetruria-utile-alle-pecore-della-val-di*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ferrovie-la-stazione-medioetruria-utile-alle-pecore-della-val-di